

## **BOLOGNA. NO PASSANTE: PD OPERA PER RIDURRE DISSENSO SINDACI**

(DIRE) Bologna, 14 feb. - In tema infrastrutture e consumo del suolo, "la vecchia guardia del Pd continua a predicare bene e a razzolare male". Anzi, "la segreteria provinciale del Pd si muove per ridurre il dissenso di alcuni sindaci verso una infrastruttura", il Passante nord di Bologna, "che ha perso ormai tutte le prerogative iniziali. Si arriva a minacciare 'provvedimenti' verso chi non appoggia lo sforzo degli amministratori Pd e del partito". A raccontarlo in un comunicato sono Gianni Galli e Severino Ghini, portavoce del comitato che si batte contro il Passante e citando anche quel che e' successo due giorni fa a Castel maggiore: durante il dibattito pubblico per le primarie del nuovo sindaco anche il candidato Pd Francesco Baldacci ha preso le distanze dal Passante ed cosi' ecco "un nuovo colpo di scena".

Ghini e Galli scrivono che il segretario provinciale del Pd Raffaele Donini, "dopo aver sottolineato l'importanza del Passante nord, arriva pero' a precisare che la ripresa dell'iniziativa e' stata opera della Societa' Autostrade e non del Pd". Per Galli e Ghini, "evidentemente l'ala rusparola del Pd azzarda un patetico tentativo di rifarsi una verginita' ambientale dando la colpa ad altri (Donini), o cercando di barattare le devastazioni del Passante con una pista ciclabile a Castenaso (Viti), o un fazzoletto di terra risparmiato alla voracita' del Poc a Calderara (Venturi e Priolo)". Alla fine del Passante nessuno vuole la paternita', "ma paradossalmente questa politica non trova nessuno che abbia il coraggio di dire basta".

(Com/Red/ Dire)  
19:40 14-02-14

NNNN